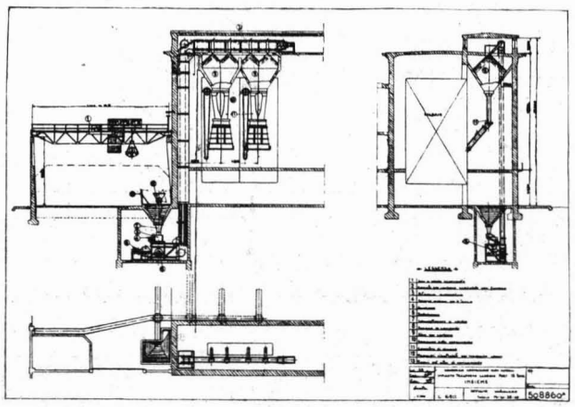
All'uscita dalla bilancia il carbone passa, attraverso un dosatore a passo variabile per regolare il carico, nel distributore relativo delle secchie.
Il convogliatore a secchie è di tipo a catena a lunghe maglie formate da piatti in acciaio con perni pure in acciaio e bussole in ferro, munita di rulli di sostegno e di guida in ghisa indurita. I rulli sono provvisti di camera con stoppino di lubrificazione. Sulla catena sono fulcrate le secchie in lamiera di ferro munite di settori per il rovesciamento automatico.
La catena, a mezzo dei rulli, appoggia nei tratti orizzontali su rotaie e nella parte verticale viene guidata a mezzo ferri convenientemente disposti. La parte verticale è rivestita di pannelli in lamiera per evitare la polvere nel locale caldaie.



La direzione della catena è deviata per mezzo di opportuni rocchelloni di guida. I due rocchelloni dell'estremità superiore sono muniti di tenditore a vite.
Il comando della catena avviene a mezzo di motore elettrico della potenza di circa HP 8 a mezzo opportune riduzioni di ingranaggi che imprimono il movimento a due rocchelloni dentati in acciaio fuso in presa con la catena delle secchie.
La velocità di traslazione delle secchie è di circa 15 m. al minuto primo.
L'avviamento del motore è effettuato a mezzo reostato situato presso il quadro degli interruttori e valvole nel locale della bilancia di caricamento.
Una scaletta permette l'accesso al locale della bilancia e dell'argano.
Il rovesciamento delle secchie nei *silos* soprastanti alle caldaie si effettua predisponendo appositi rovesciatori situati nella parte superiore del convogliatore e disposti in modo da utilizzare tutta la capacità dei *silos* stessi.

Trasformatori costruiti
per la distribuzione dell'energia elettrica

Per l'alimentazione dei vari servizi dell'ospedale, largamente elettrificati, sono stati installati 14 trasformatori Savigliano, che abbassano la tensione d'arrivo di 6450 Volta alternati trifasi a 50 periodi della rete cavi della Azienda Elettrica Municipale di Torino alla tensione di utilizzazione di 227 Volta.
I trasformatori sono tutti del tipo a raffreddamento naturale in olio con collegamento primario a triangolo, e secondario a stella con 4 morsetti per attacco al punto neutro per la distribuzione a tre fili, e tre prese primarie esterne riportate a sei morsetti, corrispondenti alle tre tensioni di alimentazione di 6450 - 6300 e 6150 Volta.
La potenza complessiva di detti trasformatori è di 1750 KVA, così ripartita:

650 KVA nella centrale termica;
150 KVA nella cucina principale;
660 KVA in diversi padiglioni per servizio forza;
290 KVA in diversi padiglioni per servizio luce.